



MANOVRA: COISP, 'STOP TAGLI SICUREZZA, GOVERNO INVESTA E MANTIENGA PROMESSE

Roma, 4 NOV - "Abbiamo chiesto al ministro Piantedosi, nel corso dell'incontro con i sindacati di Polizia appena terminato, di trasformare in fatti concreti gli impegni assunti dal governo negli ultimi tre anni: servono risposte strutturali perché mancano oltre 11mila poliziotti e ogni anno siamo costretti a rincorrere i tagli al turnover, come se la sicurezza del Paese fosse un optional. È necessario azzerarli una volta per tutte. Abbiamo anche ribadito la necessità di una previdenza realmente dedicata, perché non è tollerabile che chi abbia servito lo Stato per una vita intera finisca per vivere una vecchiaia da indigente". Lo dichiara in una nota Domenico Pianese, segretario generale del Sindacato di Polizia Coisp, al termine dell'incontro che si è tenuto tra il ministro dell'Interno Piantedosi, il sottosegretario Molteni, il capo di gabinetto del ministero Sempreviva e il Capo della Polizia Pisani con i sindacati di Polizia.

"Servono inoltre risorse per la specificità del comparto, per aumentare le indennità operative e pagare gli straordinari arretrati, fermi addirittura da gennaio 2024, oltre alla semplificazione delle procedure concorsuali - continua - Il ministro ha mostrato disponibilità e ascolto, assicurando il proprio impegno a portare queste istanze all'attenzione del Consiglio dei Ministri. Perché ora, dopo tanti anni di promesse, servono scelte politiche chiare e coraggiose. Anche il dialogo avviato con Fratelli d'Italia, Partito Democratico e Forza Italia deve tradursi in un messaggio univoco: la sicurezza non può essere terreno di scontro, ma investimento comune per il futuro del Paese".

COISP 'DA PIANTEDOSI RASSICURAZIONI SU 'STRADE SICURE'

Roma, 4 NOV - Le dichiarazioni del Ministro Guido Crosetto che auspica il superamento della operazione 'strade sicure' sono arrivate mentre si svolgeva l'incontro al Viminale tra il Ministro Matteo Piantedosi e i sindacati della Polizia di Stato sulla prossima legge di bilancio. La sostituzione dei militari con nuovi agenti assunti appare quantomai problematica in tempi brevi. Pertanto nel frattempo la sottrazione di personale militare graverebbe tutto sulle forze di polizia. Il ministro Piantedosi ci ha rassicurato sul fatto che nessuna decisione è stata presa e che l'operazione è considerata di primaria importanza dal governo tant'è che è programmata e finanziata fino al 2027. Auspichiamo che questa sia la linea del Governo perché rinunciare a 'strade sicure' sarebbe davvero incomprensibile". Così Domenico Pianese, segretario del sindacato di polizia Coisp.

AGENZIE STAMPA



MANOVRA: COISP, 'STOP TAGLI SICUREZZA, GOVERNO INVESTA E MANTENGA PROMESSE' =

Roma, 4 nov. (**Adnkronos**) - "Abbiamo chiesto al ministro Piantedosi, nel corso dell'incontro con i sindacati di Polizia appena terminato, di trasformare in fatti concreti gli impegni assunti dal governo negli ultimi tre anni: servono risposte strutturali perché mancano oltre 11mila poliziotti e ogni anno siamo costretti a rincorrere i tagli al turnover, come se la sicurezza del Paese fosse un optional. È necessario azzerarli una volta per tutte. Abbiamo anche ribadito la necessità di una previdenza realmente dedicata, perché non è tollerabile che chi abbia servito lo Stato per una vita intera finisca per vivere una vecchiaia da indigente". Lo dichiara in una nota Domenico Pianese, segretario generale del Sindacato di Polizia Coisp, al termine dell'incontro che si è tenuto tra il ministro dell'Interno Piantedosi, il sottosegretario Molteni, il capo di gabinetto del ministero Sempreviva e il Capo della Polizia Pisani con i sindacati di Polizia.

"Servono inoltre risorse per la specificità del comparto, per aumentare le indennità operative e pagare gli straordinari arretrati, fermi addirittura da gennaio 2024, oltre alla semplificazione delle procedure concorsuali - continua - Il ministro ha mostrato disponibilità e ascolto, assicurando il proprio impegno a portare queste istanze all'attenzione del Consiglio dei Ministri. Perché ora, dopo tanti anni di promesse, servono scelte politiche chiare e coraggiose. Anche il dialogo avviato con Fratelli d'Italia, Partito Democratico e Forza Italia deve tradursi in un messaggio univoco: la sicurezza non può essere terreno di scontro, ma investimento comune per il futuro del Paese".(Sod/Adnkronos)



Manovra, Coisp: stop tagli a sicurezza, governo mantenga promesse Sindacati di polizia hanno incontrato il ministro Piantedosi

Milano, 4 nov. (**askanews**) - "Abbiamo chiesto al ministro Piantedosi, nel corso dell'incontro con i sindacati di polizia appena terminato, di trasformare in fatti concreti gli impegni assunti dal governo negli ultimi tre anni: servono risposte strutturali perché mancano oltre 11mila poliziotti e ogni anno siamo costretti a rincorrere i tagli al turnover, come se la sicurezza del Paese fosse un optional. È necessario azzerarli una volta per tutte. Abbiamo anche ribadito la necessità di una previdenza realmente dedicata, perché non è tollerabile che chi abbia servito lo Stato per una vita intera finisca per vivere una vecchiaia da indigente. Servono inoltre risorse per la specificità del comparto, per aumentare le indennità operative e pagare gli straordinari arretrati, fermi addirittura da gennaio 2024, oltre alla semplificazione delle procedure concorsuali. Il ministro ha mostrato disponibilità e ascolto, assicurando il proprio impegno a portare queste istanze all'attenzione del Consiglio dei Ministri. Perché ora, dopo tanti anni di promesse, servono scelte politiche chiare e coraggiose. Anche il dialogo avviato con Fratelli d'Italia, Partito Democratico e Forza Italia deve tradursi in un messaggio univoco: la sicurezza non può essere terreno di scontro, ma investimento comune per il futuro del Paese". Lo dichiara in una nota Domenico Pianese, segretario generale del Sindacato di Polizia Coisp, al termine dell'incontro che si è tenuto tra il ministro dell'Interno Piantedosi, il sottosegretario Molteni, il capo di Gabinetto del ministero Sempreviva e il capo della polizia Pisani con i sindacati di polizia.



MANOVRA, COISP: STOP TAGLI SICUREZZA, GOVERNO INVESTA E MANTENGA PROMESSE

(**9Colonne**) Roma, 4 nov - "Abbiamo chiesto al ministro Piantedosi, nel corso dell'incontro con i sindacati di Polizia appena terminato, di trasformare in fatti concreti gli impegni assunti dal governo

negli ultimi tre anni: servono risposte strutturali perché mancano oltre 11mila poliziotti e ogni anno siamo costretti a rincorrere i tagli al turnover, come se la sicurezza del Paese fosse un optional. È necessario azzerarli una volta per tutte. Abbiamo anche ribadito la necessità di una previdenza realmente dedicata, perché non è tollerabile che chi abbia servito lo Stato per una vita intera finisca per vivere una vecchiaia da indigente. Servono inoltre risorse per la specificità del comparto, per aumentare le indennità operative e pagare gli straordinari arretrati, fermi addirittura da gennaio 2024, oltre alla semplificazione delle procedure concorsuali. Il ministro ha mostrato disponibilità e ascolto, assicurando il proprio impegno a portare queste istanze all'attenzione del Consiglio dei Ministri. Perché ora, dopo tanti anni di promesse, servono scelte politiche chiare e coraggiose. Anche il dialogo avviato con Fratelli d'Italia, Partito Democratico e Forza Italia deve tradursi in un messaggio univoco: la sicurezza non può essere terreno di scontro, ma investimento comune per il futuro del Paese". Lo dichiara in una nota Domenico Pianese, segretario generale del Sindacato di Polizia Coisp, al termine dell'incontro che si è tenuto tra il ministro dell'Interno Piantedosi, il sottosegretario Molteni, il capo di gabinetto del ministero Sempreviva e il Capo della Polizia Pisani con i sindacati di Polizia. (fre)



Manovra: Coisp, stop tagli sicurezza, governo investa e mantenga promesse

Milano, 4 nov. (LaPresse) - "Abbiamo chiesto al ministro Piantedosi, nel corso dell'incontro con i sindacati di Polizia appena terminato, di trasformare in fatti concreti gli impegni assunti dal governo negli ultimi tre anni: servono risposte strutturali perché mancano oltre 11mila poliziotti e ogni anno siamo costretti a rincorrere i tagli al turnover, come se la sicurezza del Paese fosse un optional. È necessario azzerarli una volta per tutte. Abbiamo anche ribadito la necessità di una previdenza realmente dedicata, perché non è tollerabile che chi abbia servito lo Stato per una vita intera finisca per vivere una vecchiaia da indigente. Servono inoltre risorse per la specificità del comparto, per aumentare le indennità operative e pagare gli straordinari arretrati, fermi addirittura da gennaio 2024, oltre alla semplificazione delle procedure concorsuali. Il ministro ha mostrato disponibilità e ascolto, assicurando il proprio impegno a portare queste istanze all'attenzione del Consiglio dei Ministri. Perché ora, dopo tanti anni di promesse, servono scelte politiche chiare e coraggiose. Anche il dialogo avviato con Fratelli d'Italia, Partito Democratico e Forza Italia deve tradursi in un messaggio univoco: la sicurezza non può essere terreno di scontro, ma investimento comune per il futuro del Paese". Lo dichiara in una nota Domenico Pianese, segretario generale del Sindacato di Polizia Coisp, al termine dell'incontro che si è tenuto tra il ministro dell'Interno Piantedosi, il sottosegretario Molteni, il capo di gabinetto del ministero Sempreviva e il Capo della Polizia Pisani con i sindacati di Polizia.



MANOVRA: COISP "STOP TAGLI SICUREZZA, GOVERNO INVESTA E MANTENGA PROMESSE"

ROMA (ITALPRESS) - "Abbiamo chiesto al ministro Piantedosi, nel corso dell'incontro con i sindacati di Polizia appena terminato, di trasformare in fatti concreti gli impegni assunti dal governo negli ultimi tre anni: servono risposte strutturali perché mancano oltre 11mila poliziotti e ogni anno siamo costretti a rincorrere i tagli al turnover, come se la sicurezza del Paese fosse un optional. È necessario azzerarli una volta per tutte. Abbiamo anche ribadito la necessità di una previdenza realmente dedicata, perché non è tollerabile che chi abbia servito lo Stato per una vita intera finisca per vivere una vecchiaia da indigente. Servono inoltre risorse per la specificità del comparto, per aumentare le indennità operative e pagare gli straordinari arretrati, fermi addirittura da gennaio 2024, oltre alla semplificazione delle procedure concorsuali. Il ministro ha mostrato disponibilità e ascolto,

assicurando il proprio impegno a portare queste istanze all'attenzione del Consiglio dei Ministri. Perché ora, dopo tanti anni di promesse, servono scelte politiche chiare e coraggiose.

Anche il dialogo avviato con Fratelli d'Italia, Partito Democratico e Forza Italia deve tradursi in un messaggio univoco: la sicurezza non può essere terreno di scontro, ma investimento comune per il futuro del Paese". Lo afferma in una nota Domenico Pianese, segretario generale del Sindacato di Polizia Coisp, al termine dell'incontro che si è tenuto tra il ministro dell'Interno Piantedosi, il sottosegretario Molteni, il capo di gabinetto del ministero Sempreviva e il capo della Polizia Pisani con i sindacati di Polizia. (ITALPRESS).

ANSA

Coisp 'da Piantedosi rassicurazioni su 'Strade sicure'

'Ministro ha detto che l'operazione per il governo è importante'

(ANSA) - ROMA, 04 NOV - "Le dichiarazioni del Ministro Guido Crosetto che auspica il superamento della operazione 'strade sicure' sono arrivate mentre si svolgeva l'incontro al Viminale tra il Ministro Matteo Piantedosi e i sindacati della Polizia di Stato sulla prossima legge di bilancio. La sostituzione dei militari con nuovi agenti assunti appare quantomai problematica in tempi brevi. Pertanto nel frattempo la sottrazione di personale militare graverebbe tutto sulle forze di polizia. Il ministro Piantedosi ci ha rassicurato sul fatto che nessuna decisione è stata presa e che l'operazione è considerata di primaria importanza dal governo tant'è che è programmata e finanziata fino al 2027. Auspichiamo che questa sia la linea del Governo perché rinunciare a 'strade sicure' sarebbe davvero incomprensibile". Così Domenico Pianese, segretario del sindacato di polizia Coisp. (ANSA).

ANSA

Crosetto 'stop strade sicure', ma La Russa 'si sbaglia'

Il presidente del Senato 'l'operazione va invece ampliata'

(ANSA) - ROMA, 04 NOV - Botta e risposta tra il ministro della Difesa, Guido Crosetto ed il presidente del Senato, Ignazio La Russa, sull'operazione 'Strade sicure', che vede circa 6.800 militari impegnati - in concorso con le forze di polizia - per garantire la sicurezza in 58 città italiane. "È arrivato il momento di tornare indietro. Penso che dovremmo aumentare le forze di polizia per riportare i militari al loro lavoro originario", ha detto Crosetto. "Si sbaglia", ha replicato La Russa, bisognerebbe invece "ampliare l'operazione".

Strade sicura provoca 'mal di pancia' che periodicamente affiorano sia tra le forze dell'ordine che tra quelle armate. Questa volta è stato Crosetto ad intervenire auspicando l'incremento del personale della Difesa in tempi difficili. "La legge 244", quella che fissa il limite sul personale della Difesa a 170mila unità, ha detto, "dobbiamo buttarla via. Lo spirito con cui è nata è morto. Il personale va aumentato.

Abbiamo bisogno di 30mila unità in più per la Difesa, dovremmo arrivare a 200mila unità". E in queste condizioni, è il

ragionamento del ministro, cedere i 6.800 militari di Strade sicure è un lusso che il ministero non può permettersi.

Non è dello stesso avviso La Russa, ministro della Difesa quando l'operazione venne lanciata. "Mi spiace contraddire - ha spiegato - il mio amico Crosetto che oggi dice che si deve eliminare l'operazione, risultata negli anni tra i provvedimenti più apprezzati dall'opinione pubblica e non solo tra gli elettori di centrodestra, che ne furono addirittura entusiasti".

Secondo il presidente del Senato, "occorrerebbe non solo confermare ma anzi ampliare l'operazione, ripristinando il pattugliamento misto di militari e forze dell'ordine, che solo qualche nostalgico sessantottino di sinistra aveva contestato".

La Russa si è quindi detto certo che "se Crosetto vorrà testare cittadini, sindaci e forze politiche di maggioranza, e non solo, eviterà di dare un'inutile pedata a chi mette la sicurezza tra le priorità da garantire".

E rassicurazioni sul dispositivo sono arrivate anche dal ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, secondo quanto dichiarato da Domenico Pianese, segretario del sindacato Coisp, che in serata ha incontrato il titolare del Viminale.

Piantedosi, ha riferito, "ci ha detto che nessuna decisione è stata presa e che l'operazione è considerata di primaria importanza dal governo tant'è che è programmata e finanziata fino al 2027. Auspichiamo che questa sia la linea del Governo perché rinunciare a 'strade sicure' sarebbe davvero incomprensibile".

Respinge la proposta di Crosetto anche il deputato e vicecapogruppo vicario della Lega, Igor Iezzi: "Altro che tagliare i militari di 'Strade sicure', anzi: il contingente in strada andrebbe aumentato di almeno altre mille unità. Questo è un presidio di sicurezza prezioso per tutto il territorio italiano", ha affermato. (ANSA).



DIFESA: COISP, 'SU STRADE SICURE PIANTEDOSI HA DATO RASSICURAZIONI, OPERAZIONE FONDAMENTALE' =

Roma, 4 nov. (**Adnkronos**) - "Le dichiarazioni del ministro Guido Crosetto che auspica il superamento della operazione 'Strade Sicure' sono arrivate mentre si svolgeva l'incontro al Viminale tra il ministro Piantedosi e i sindacati della polizia di Stato sulla prossima legge di bilancio. Proprio mentre si esponevano una serie di preoccupazioni e richieste, è arrivata questa doccia gelata che ha suscitato stupore e sconcerto tra i presenti perché i militari coinvolti in 'Strade Sicure' svolgono un ruolo fondamentale. La sostituzione dei militari con nuovi agenti assunti appare quantomai problematica in tempi brevi. Pertanto nel frattempo la sottrazione di personale militare graverebbe tutto sulle forze di polizia". Così in una nota il segretario generale del Coisp, Domenico Pianese.

"Il ministro Piantedosi ci ha rassicurato sul fatto che nessuna decisione è stata presa e che l'operazione è considerata di primaria importanza dal governo tant'è che è programmata e finanziata fino al 2027. Auspichiamo - conclude - che questa sia la linea del Governo perché rinunciare a 'Strade Sicure' sarebbe davvero incomprensibile". (Lcr/Adnkronos)



STRADE SICURE, PIANESE (COISP): DA PIANTEDOSI RASSICURAZIONI

(**9Colonne**) Roma, 4 nov - "Le dichiarazioni del Ministro Guido Crosetto che auspica il superamento della operazione 'strade sicure' sono arrivate mentre si svolgeva l'incontro al Viminale tra il Ministro Piantedosi e i sindacati della Polizia di Stato sulla prossima legge di bilancio. Proprio mentre si esponevano una serie di preoccupazioni e richieste, è arrivata questa doccia gelata che ha suscitato stupore e sconcerto tra i presenti perché i militari coinvolti in 'strade sicure' svolgono un ruolo fondamentale. La sostituzione dei militari con nuovi agenti assunti appare quantomai problematica in tempi brevi. Pertanto nel frattempo la sottrazione di personale militare graverebbe tutto sulle forze di polizia.

Il Ministro Piantedosi ci ha rassicurato sul fatto che nessuna decisione è stata presa e che l'operazione è considerata di primaria importanza dal governo tant'è che è programmata e finanziata fino al 2027. Auspichiamo che questa sia la linea del Governo perché rinunciare a 'strade sicure' sarebbe davvero incomprensibile". Così in una nota Domenico Pianese, segretario del Coisp. (fre)



Sicurezza: Coisp, da Piantedosi rassicurazioni su Strade Sicure

Milano, 4 nov. (**LaPresse**) - "Le dichiarazioni del Ministro Guido Crosetto che auspica il superamento della operazione 'strade sicure' sono arrivate mentre si svolgeva l'incontro al Viminale tra il Ministro Piantedosi e i sindacati della Polizia di Stato sulla prossima legge di bilancio. Proprio mentre si esponevano una serie di preoccupazioni e richieste, è arrivata questa doccia gelata che ha suscitato

stupore e sconcerto tra i presenti perché i militari coinvolti in 'strade sicure' svolgono un ruolo fondamentale. La sostituzione dei militari con nuovi agenti assunti appare quantomai problematica in tempi brevi. Pertanto nel frattempo la sottrazione di personale militare graverebbe tutto sulle forze di polizia. Il Ministro Piantedosi ci ha rassicurato sul fatto che nessuna decisione è stata presa e che l'operazione è considerata di primaria importanza dal governo tant'è che è programmata e finanziata fino al 2027. Auspichiamo che questa sia la linea del Governo perché rinunciare a 'strade sicure' sarebbe davvero incomprensibile". Lo dichiara il Sindacato di Polizia Coisp, al termine dell'incontro che si è tenuto tra il ministro dell'Interno Piantedosi, il sottosegretario Molteni, il capo di gabinetto del ministero Sempreviva e il Capo della Polizia Pisani con i sindacati di Polizia.



Coisp: da Piantedosi rassicurazioni su Strade Sicure Coisp: da Piantedosi rassicurazioni su Strade Sicure "L'operazione è considerata di primaria importanza"

Roma, 4 nov. (askanews) - Le dichiarazioni del Ministro Guido Crosetto che auspica il superamento della operazione 'strade sicure' sono arrivate mentre si svolgeva l'incontro al Viminale tra il Ministro Piantedosi e i sindacati della Polizia di Stato sulla prossima legge di bilancio. Proprio mentre si esponevano una serie di preoccupazioni e richieste, è arrivata questa doccia gelata che ha suscitato stupore e sconcerto tra i presenti perché i militari coinvolti in 'strade sicure' svolgono un ruolo fondamentale. La sostituzione dei militari con nuovi agenti assunti appare quantomai problematica in tempi brevi. Pertanto nel frattempo la sottrazione di personale militare graverebbe tutto sulle forze di polizia. Il Ministro Piantedosi ci ha rassicurato sul fatto che nessuna decisione è stata presa e che l'operazione è considerata di primaria importanza dal governo tant'è che è programmata e finanziata fino al 2027. Auspichiamo che questa sia la linea del Governo perché rinunciare a 'strade sicure' sarebbe davvero incomprensibile". Lo dichiara il Sindacato di Polizia Coisp, al termine dell'incontro che si è tenuto tra il ministro dell'Interno Piantedosi, il sottosegretario Molteni, il capo di gabinetto del ministero Sempreviva e il Capo della Polizia Pisani con i sindacati di Polizia.